

collaborazione con studenti universitari delle facoltà di pedagogia; c) creazione del materiale didattico da utilizzare nelle scuole sulla base di quanto emerso dalle precedenti attività. Nel corso del mese di maggio era inoltre previsto l'avvio di corsi di aggiornamento dei docenti per l'utilizzo di tale materiale con relativa attività di valutazione, monitoraggio ed eventuale miglioramento dei supporti didattici sulla base dei risultati osservati; a ciò dovrebbe seguire l'elaborazione di una guida didattica completa a uso dei docenti. Nel frattempo la volontaria ha anche iniziato un'attività di sperimentazione del materiale elaborato in altre scuole al di fuori di Santiago, e precisamente in un'area povera ed emarginata della IX regione.

COLOMBIA

Grazie ad un'oculata gestione macroeconomica ed in particolare del debito estero, la Colombia è riuscita ad evitare negli ultimi anni le ripercussioni negative della crisi messicana ed a mantenere tassi costanti di crescita del PIL sul 5% annuo. Il PIL pro-capite annuo è di circa 2.000 dollari (dato 1998). La diversificazione dei prodotti di esportazione, in passato limitati sostanzialmente al caffè ed ora comprendenti prodotti minerari (petrolio soprattutto, ma anche gas, carbone, ferro nichel), frutta (banane), fiori, prodotti chimici, tessili, etc., ha consentito di assorbire le oscillazioni dei prezzi sui mercati internazionali. Tra il 1995 e il 1998 si è registrato un marcato rallentamento dell'economia colombiana, determinatosi in coincidenza con il periodo di maggiore crisi istituzionale del Paese a causa della caduta della domanda ed in particolare dei consumi interni.

Attualmente la Colombia registra una situazione di difficoltà derivante dalla sfavorevole congiuntura internazionale (caduta dei prezzi delle materie prime, in particolare petrolio), dalla crisi dei mercati internazionali (con particolare riguardo per quelli della regione), e dall'aggravamento di alcune variabili macroeconomiche. Il disavanzo del settore pubblico, ha obbligato il Governo ad intraprendere una politica di tagli della spesa pubblica con conseguenti effetti sfavorevoli sulle politiche di investimenti sociali di cui il Paese ha fortemente bisogno.

Il piano di riforme sociali che costituiva una della priorità del mandato del nuovo presidente, ha dovuto essere ridimensionato per mancanza di risorse sufficienti e per l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico. Il processo di privatizzazioni avviato soltanto parzialmente non è stato ancora in grado di fornire i fondi necessari per assicurare il proseguimento delle suddette riforme. Così, la situazione sociale continua a registrare forti sperequazioni, con circa il 50% della popolazione ai margini della soglia di povertà, mentre il 15% si trova a livelli di mera sussistenza.

Le attività della Cooperazione italiana in Colombia hanno avuto inizio negli anni '70, ma solo a partire dal 1984 la cooperazione bilaterale è stata inserita nel quadro di una reale pianificazione, con il primo Programma Triennale di Cooperazione. Gli ultimi accordi intergovernativi risalgono alla Commissione Mista del 1991, quando si concertò un Programma triennale dell'entità di circa 245 miliardi di lire (80 a dono e 165 a credito d'aiuto).

Rispondendo alla richiesta del Governo colombiano per un nuovo incontro della Commissione Mista, si è svolta una riunione nel febbraio del 1997 con rappresentanti del Dipartimento Nazionale della Pianificazione e del Ministero Affari Esteri colombiani, per la revisione dello stato dei progetti approvati nella Commissione Mista del 1991.

Nel corso di codesto incontro è emerso che:

- i 6 progetti già realizzati o in corso di esecuzione ammontano a un totale di lire 34,900 miliardi di lire.
- gli altri progetti menzionati nel verbale della Commissione Mista, per mancanza di risorse disponibili, non sono stati realizzati e si considerano pertanto cancellati.

Nel corso del 1998 la Cooperazione Italiana - non essendo stati stanziati nuovi fondi per il Paese - si è concentrata soprattutto sulla continuazione dei progetti in corso, alcuni dei quali si sono conclusi entro l'anno. Sul canale multilaterale, la nostra Cooperazione ha finanziato programmi con rilevanti contributi ad organismi delle Nazioni Unite quali l'UNDCP per progetti in materia di salute, sviluppo rurale alternativo alla coltivazione della coca e giustizia per un valore totale di circa 37 miliardi di lire.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agricoltura - formazione

Titolo iniziativa: **Programma di meccanizzazione agricola in Bucaramanga**

Importo complessivo: Lit. 9.125.497.000

Fondi in loco: Lit. 1.833.550.313

Tipologia: dono

Ente esecutore: Iside Srl

Controparte locale: CMAB (Centro di Meccanizzazione Agricola di Bucaramanga)

Il programma aveva la finalità di aumentare la produzione agricola mediante l'adeguamento dell'offerta di macchinari ed attrezzature agricole alle condizioni locali e la promozione di un loro uso più razionale e rispettoso dell'ambiente. Il programma si è concluso, e si è in attesa di consegnare l'iniziativa alla controparte.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agro-industria

Titolo iniziativa: **Produzione di cellulosa a partire dalla foglia di agave (I fase)**

Importo complessivo: Lit. 4.765.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: TPL Spa

Controparte locale: DRI (Fondo di Sviluppo Rurale Integrato)

L'obiettivo del progetto era quello di favorire lo sviluppo di una zona particolarmente depressa del dipartimento del Cauca, mediante un utilizzo alternativo delle scarse risorse agricole locali.

La realizzazione delle infrastrutture del progetto, consistenti in un impianto di processamento delle foglie di agave per la produzione di pasta di cellulosa, è da tempo terminata, ma non è stato possibile avviare la produzione del complesso industriale, per problemi di natura economica ed ambientale legati principalmente all'uso della soda caustica nel processo industriale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agro-industria - formazione

Titolo iniziativa: **Potenziamento dell'Istituto di Scienza e Tecnologia degli Alimenti (ICTA) - II fase**

Importo complessivo: Lit. 45.120.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: IILA (Istituto Italo Latino-Americano)

Controparte locale: Università Nazionale di Colombia - Istituto di Scienza e Tecnologia degli Alimenti (ICTA)

In questa seconda fase il progetto si propone di continuare il potenziamento dell'Istituto mediante il rafforzamento delle proprie strutture di ricerca e l'aumento del livello di specializzazione e competenza del personale.

Nel corso del 1997 sono state avviate le attività con un secondo stage svolto da un ricercatore dell'ICTA presso l'Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica dei prodotti agricoli di Milano. Inoltre, in base al piano di lavoro del programma, alcuni docenti italiani sono giunti nel Paese per tenere corsi sull'"Assicurazione della qualità nel laboratorio di analisi degli alimenti" e sulla "Disidratazione osmotica della frutta".

Il progetto si è concluso 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione - sociale

Titolo iniziativa: **Miglioramento dell'abilitazione al lavoro per giovani a rischio di esclusione sociale nel Comune di Cali**

Importo complessivo: Lit. 43.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG PRODOCS

Controparte locale: Comune di Cali

Il programma ha avuto inizio nell'agosto 1997 con l'arrivo di due volontari dell'ONG italiana. La sua finalità generale è quella di migliorare la formazione tecnico-professionale, offrire maggiori garanzie occupazionali e remunerative ai giovani a rischio di esclusione sociale. Il settore di intervento è quello relativo alla formazione tecnica non specializzata, finalizzata all'inserimento professionale dei giovani come dipendenti o lavoratori autonomi a qualunque titolo (micro o piccole imprese di produzione, attività informali, micro e piccolo commercio).

I corsi formativi interessano circa 6.500 giovani nelle discipline seguenti: meccanica per autotrazione o per moto, carpenteria metallica e del legno, falegnameria, lavorazione del cuoio e di tessuti, elettricità ed elettronica, informatica per utenti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: approvvigionamento idrico - ambiente

Titolo iniziativa: **Acqua potabile e risanamento ambientale per la città di Pereira - I fase (studio di impatto ambientale)**

Importo complessivo:

Fondo in loco:

Tipologia:

Ente esecutore: BID (Banca Inter-americana di Sviluppo)

Controparte locale: Imprese Pubbliche di Pereira

Si tratta del cofinanziamento dello studio di impatto ambientale della prima fase del programma della Banca Inter-americana di Sviluppo "Acqua potabile e risanamento ambientale per la città di Pereira". Detto studio prevede: analisi del programma; identificazione e quantificazione degli impatti ambientali; piani di attenuazione ambientale; proposta di un sistema di monitoraggio e valutazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: educazione e formazione sociale

Titolo iniziativa: **Sviluppo delle strategie di prevenzione per la popolazione giovanile a rischio di tossicodipendenza**

Importo complessivo: Dollari USA 4.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDCP

Controparte locale: Ministero dell'Educazione

La finalità dell'iniziativa è di modificare le condizioni di vita e la posizione dei giovani nella società, offrendo maggiori spazi di partecipazione ed alternative di vita che riducano l'adesione degli stessi ad attività connesse con produzione, traffico e consumo di psicofarmaci. Il programma ha previsto l'elaborazione e la messa in opera di una strategia nazionale da parte del Ministero dell'Educazione.

Nel corso del 1997 sono stati realizzati seminari regionali, piani locali di prevenzione ed un progetto pilota di sviluppo produttivo giovanile. A fine anno si è deciso di proseguire le attività per tutto il 1998, a valere sui fondi residui.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sviluppo rurale integrato

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo alternativo "PLANTE"**

Importo complessivo: Dollari USA 750.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDCP - UNDP/UNOPS

Controparte locale: Presidenza della Repubblica - Piano Nazionale di Sviluppo Alternativo "PLANTE"

Il programma si propone di rafforzare i processi di sviluppo sostenibile (tecnico, economico e sociale) tendenti alla riduzione delle coltivazioni illecite nei Dipartimenti di Putumayo, Guaviare e Caquetá innescati da alcuni interventi Italia/UNDCP terminati nel corso del 1996.

Sono stati formalizzati accordi di cooperazione tra il progetto ed alcuni municipi, per consentire l'accesso delle associazioni di agricoltori a programmi di salute, educazione, costruzione di infrastrutture, concessione di crediti, assistenza alla produzione, organizzazione e partecipazione comunitaria.

COSTA RICA

In base ai dati del “Rapporto di Sviluppo Umano” del PNUD, il Costa Rica continua a presentare indicatori sociali uguali o superiori alla maggior parte dei Paesi Latino-americani: speranza di vita 76,3; mortalità infantile, 12 ‰; indice di alfabetizzazione, 94%; tasso scolarità d'obbligo, 85%; tasso di disoccupazione, 6,5%.

Nell'ultimo biennio si sono manifestati moderati ottimismo nelle aspettative sull'andamento dell'economia nazionale. Dai dati a consuntivo, infatti, risulta che il PIL è cresciuto del 3,5% nel 1997 e del 5,5% nel 1998, mentre l'inflazione, che nel '97 si è attestata sul 12%, nel 1998 è risultata del 12,5%. Quanto alle esportazioni il 1998 ha fatto registrare un ritmo di crescita assai elevato e del tutto inatteso, nonostante gli effetti negativi della recente crisi asiatica e l'andamento sfavorevole per il Costa Rica dei prezzi internazionali dei maggiori prodotti agricoli di esportazione. Il settore dei prodotti manufatti è risultato il più attivo (+47% rispetto al 1997), grazie soprattutto all'avvio della produzione dell'INTEL e dell'esportazione dei microprocessori Pentium. Anche altri prodotti non tradizionali, quali piante ornamentali, prodotti ortofrutticoli e pellami, hanno registrato nel 1998 un netto aumento e rappresentano ora il 65% circa del totale prodotto esportato. Anche per quanto riguarda la manovra finanziaria i segnali sono positivi. A tale riguardo nel 1997 è stata registrata una diminuzione del fabbisogno statale intorno al 3,5% del PIL, rispetto al 5,3% del 1996, e, seconde le stime, un'analoga diminuzione dovrebbe risultare confermata per il 1998. Meno pessimistiche appaiono le aspettative sulla gestione del debito pubblico grazie agli effetti positivi della trasformazione del debito interno in debito esterno con l'emissione di titoli in valuta estera. Le previsioni degli operatori economici per quanto riguarda gli investimenti esteri sono ottimistiche: dai 426 milioni di Dollari USA del 1996, sarebbero saliti ai 512 milioni (il 5% circa del PIL) del 1997, fino a raggiungere la cifra stimata di 628 milioni nel 1998. Il Costa Rica dimostrerebbe così di essere ancora il paese centroamericano di gran lunga più brillante nell'attrarre capitali stranieri.

La nostra cooperazione allo sviluppo a favore del Costa Rica, avviata all'inizio degli anni '80 con sporadiche iniziative, era stata formalizzata con un programma triennale, sottoscritto a San José nel 1988, che prevedeva interventi per il valore di 100 milioni di Dollari USA, di cui 40 a dono e 60 a credito d'aiuto. Tale programma fu sospeso a causa del contenzioso sorto tra i due Governi relativo al mancato rimborso del credito d'aiuto per un bacino galleggiante concesso al Costa Rica per un totale di 12,99 milioni di Dollari USA.

Il 26 giugno '98, il Tribunale arbitrale patrocinato dalla Corte permanente dell'Aja, ha riconosciuto all'Italia il diritto ad un rimborso forfettario di 9,3 milioni di dollari USA (Lit. 15 miliardi), contro una richiesta del Mediocredito Centrale di 12,8 milioni di dollari USA (Lit. 20,5 miliardi). Considerato l'onere che un pagamento unico avrebbe comportato sul bilancio statale del Paese, sono state offerte al Costa Rica condizioni di rimborso particolarmente favorevoli (17 anni di rimborso di cui 5 di grazia, al tasso dell'1% annuo, rispetto ai 9 anni di rimborso al tasso del 2,25 del credito originario), soluzione che è stata accolta con soddisfazione dal Governo Costaricense.

La soluzione di tale contenzioso potrà aprire nel prossimo futuro nuove prospettive per la cooperazione a credito d'aiuto.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Progetto pilota di sviluppo rurale integrato agro-forestale**

Importo complessivo: Lit. 2.007.942.000

Fondi in loco: nessuno

Tipologia: dono

Ente esecutore: Movimento Libertà e Sviluppo (MOLISV)

Controparte locale: "Fondo Nacional de Desarrollo Agro-pecuario Nuestra Tierra"

Il programma, avviato nel 1995, si sviluppa nella zona del Huetar Norte (regione Atlantica). Obiettivo è quello di elevare le condizioni socio-economiche delle famiglie dei piccoli produttori agricoli della costa atlantica, attraverso: 1) potenziamento delle associazioni locali di piccoli produttori ed allevatori di bestiame bovino da realizzarsi tramite la fornitura di assistenza tecnica e giuridica, formazione, creazione di servizi competitivi e autogestiti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti; 2) salvaguardia del processo della terra da parte delle piccole aziende coinvolte, promuovendo attività volte ad incrementare il reddito delle famiglie contadine da produzioni agricole destinate sia al mercato nazionale che all'esportazione; 3) promozione dello sfruttamento controllato delle risorse ambientali.

Il termine del progetto è previsto per agosto 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ad impresa

Settore: industria aeronautica

Titolo iniziativa: **Fornitura di sistema radar all'aeroporto internazionale Juan Santamaria**

Importo complessivo: Dollari USA 4,75 milioni

Fondi in loco: nessuno

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Alenia SpA

Controparte locale: Direzione Generale di Aviazione Civile del Ministero dei Lavori Pubblici e Trasporti

L'iniziativa, compresa in una linea di credito concessa nel 1985 come aiuto al bilancio, fu formalizzata con la stipula della convenzione finanziaria da parte di Mediocredito Centrale nel 1994. Le erogazioni furono però sospese a causa del menzionato contenzioso tra i due Governi. Solo nel 1997 l'avvio della soluzione di tale contenzioso, tramite la procedura arbitrale internazionale, ha permesso di sbloccare i fondi.

Il progetto è in fase di completamento e si attende per la metà del 1999 la sostituzione dell'attuale sistema radar dell'aeroporto internazionale di San José che, in servizio dal 1976, risulta

ormai obsoleto ed inadeguato a fornire la necessarie garanzie di sicurezza del traffico aereo in progressivo aumento nell'aeroporto di questa capitale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi Internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di Sviluppo Umano a Livello Locale in Centro America (PDHL-PROGRESS)**

Importo complessivo: Dollari USA 2,424 milioni per tutto il Centro America

Fondi in loco: nessuno

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP/UNOPS

Controparte locale: Ministero della Presidenza e della Pianificazione; Giunte Cantonali e Regionali di Sviluppo della Regione Brunca e della Regione Huetaar Nord. Centro Agricolo Cantonale di Perez Zeledon.

Il programma rappresenta la continuazione ed il consolidamento del Programma PRODERE, conclusosi nel 1995, con l'obiettivo di contribuire a rafforzare le capacità istituzionali regionali, nazionali e locali incaricate di promuovere e realizzare le riforme riguardanti lo sviluppo umano sostenibile a livello locale.

Nel 1998 l'UNDP ha segnalato la propria sopravvenuta indisponibilità ad assicurare al PDHL il proprio contributo, già annunciato nel corso del Comitato Consultivo Italia/UNDP/UNOPS del mese di luglio 1997 e che ammontava ad un milione di Dollari USA. Tale indisponibilità finanziaria ha causato una riduzione drastica delle attività programmate ed un'alterazione consistente dei ritmi di esecuzione. Successivamente (dicembre 1998), l'UNDP si è impegnato a mettere a disposizione del PDHL un fondo di 250.000 Dollari USA per la fase conclusiva delle attività a livello regionale, nazionale e locale. E' attualmente in corso questa fase conclusiva del PDHL.

I risultati raggiunti sono stati: istituzione nella Regione Brunca di 5 giunte cantonali di sviluppo, formate con la partecipazione delle istanze pubbliche locali, del settore privato e della società civile; istituzione di una giunta regionale che riunisce le differenti giunte cantonali; costituzione di una ADEL (Agenzia di Sviluppo Economico Locale), struttura partecipativa di livello Dipartimentale, specializzata nella promozione dello sviluppo economico locale e federate con la Rete Regionale Centro Americana.

Nell'ambito dell'intero programma regionale sono state formulate e pubblicate 8 guide metodologiche per la pianificazione dello sviluppo locale sui seguenti temi: formulazione dei piani operativi, seminari di orientamento strategico, piani dipartimentali di investimento pubblico, statistiche, sistemi di informazione geografica, microregionalizzazione, sviluppo economico locale, piani partecipativi di investimento municipale, sistemi di monitoraggio e valutazione. Per la produzione delle Guide sono stati realizzati due studi specifici nella regione, il primo sul "Quadro Giuridico-Istituzionale dello Sviluppo Locale in Centroamerica", il secondo sulle Associazioni di Sindaci e di Municipi in El Salvador, Honduras, Nicaragua e Costa Rica. Con l'appoggio dell'Università Nazionale del Costa Rica è stato installato il *Sistema de Información Brunca para el Desarrollo Sostenible* (SIBRUDES). La sede dell'Università di San Isidro (Regione Brunca) ha

messo a disposizione lo spazio, le attrezzature e le risorse umane necessarie alla creazione del servizio.

C U B A

Nel 1998 si è verificato un ulteriore rallentamento nel processo di graduale recupero dalla grave crisi economica che, a partire dal 1989, ha interessato tutti i settori dell'economia e della società cubana. Il tasso di crescita del PIL è stato infatti pari all'1,2%, il più basso tra quelli registratisi negli ultimi quattro anni, nonostante l'incoraggiante risultato ottenuto nel settore turistico, divenuto ormai la prima fonte di entrate in valuta del paese. Le cause principali vanno individuate nelle condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli (7 mesi di siccità nelle regioni orientali e passaggio dell'uragano Georges) che hanno gravemente colpito l'agricoltura nella modesta produzione di zucchero (uno dei peggiori risultati degli ultimi cinquant'anni) e nel crollo dei prezzi sui mercati internazionali di prodotti fondamentali per l'economia cubana come il nichel (con perdita di entrate -secondo stime governative- pari a 70 milioni di Dollari USA) e lo zucchero (-24% rispetto al '97 con perdita di entrate pari 55 milioni di Dollari USA). Peraltro, la crescita dell'economia cubana continua a risentire dell'inefficienza del settore industriale -nonostante le politiche governative volte ad accrescerne la produttività- e degli effetti negativi prodotti dall'embargo statunitense, tra cui, in particolare, il deterrente esercitato sugli investimenti privati esteri e le difficoltà di approvvigionamento sul mercato internazionale dei capitali. A quest'ultimo riguardo, un importante segnale è comunque rappresentato dall'avvenuta rinegoziazione del debito a breve con l'Italia e il Giappone, specie in vista dell'esito delle trattative in corso con il Club di Parigi (il debito estero ufficiale cubano con i Paesi OCSE ammonta a 10,4 miliardi di Dollari USA ed è in gran parte costituito da crediti a breve con tassi di interesse assai elevati) Inoltre, di un certo rilievo è la stipula dell'Accordo con la Sace per la riapertura del sistema italiano di assicurazione dei crediti alle esportazioni verso Cuba (limitato, però, ai soli beni di consumo di prima necessità).

In conseguenza della crisi economica, la popolazione cubana continua a trovarsi in un regime di scarsità alimentare. Per di più, nonostante il governo abbia continuato a investire una parte cospicua del bilancio nella spesa sociale, il livello delle prestazioni offerte ha continuato a diminuire. Ciò parallelamente all'emergere di preoccupanti fenomeni sociali di dimensioni finora sconosciute (corruzione, criminalità e prostituzione). Il salario medio nominale, pari a 214 Pesos mensili (circa 11 Dollari USA), è cresciuto meno del tasso di inflazione, con gravi conseguenze per quella fascia di popolazione che non ha accesso al Dollaro (pari, secondo stime governative, al 50% della popolazione totale). Il tasso di disoccupazione è invece diminuito dal 6,8% del 1997 al 6,5%.

Il 1998 è stato un anno positivo per gli investimenti esteri, in considerazione del fatto che il governo cubano ha avviato una graduale apertura ai capitali stranieri di settori come quello finanziario, energetico, immobiliare e metallurgico. Tuttavia questo settore, a differenza di quanto avviene in altri paesi dell'America Latina, non rappresenta un fattore decisivo dell'economia cubana: l'intervento finanziario del governo costituisce infatti più dell'80% degli investimenti totali cubani.

L'ammontare dell'aiuto esterno ricevuto da Cuba risulta ancora estremamente basso, nonostante le condizioni in cui versa il Paese. La Cooperazione Italiana ha comunque sempre seguito con attenzione gli sviluppi della situazione economico-sociale cubana. Tradizionalmente, il settore privilegiato di intervento è stato quello sociosanitario. Nel 1998, molto importanti sono stati gli aiuti alimentari (valore complessivo 7 miliardi di Lire). Per di più ha avuto inizio il Programma di Sviluppo Umano a Livello Locale che opera attraverso l'agenzia delle Nazioni Unite UNOPS.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sociosanitario

Titolo iniziativa: **Programma di appoggio alla salute ed allo sviluppo umano (PASSUM)**

Importo complessivo: Lit. 400.000.000

Fondi in loco: Lit. 125.736.470

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública

Il programma, avviato nel luglio 1997, si è concluso nel 1998. Obiettivi erano concludere le procedure di acquisto e distribuzione di attrezzature fisioterapeutiche previste dal precedente Programma di riabilitazione e prevenzione degli handicap e costituire un "ponte" tra quest'ultimo e il Programma di Sviluppo Umano a livello locale eseguito dall'UNDP/UNOPS sul canale multilaterale.

Oltre a raggiungere questi obiettivi il PASSUM ha realizzato attività di documentazione, come l'organizzazione di una mostra di opere realizzate da pazienti assistiti al di fuori delle strutture manicomiali (inaugurata durante la seconda edizione della "Settimana della cultura italiana a Cuba" e successivamente esposta a Cienfuegos, Pinar del Rio e nel municipio avanero di Regla) e l'edizione di un libro di testimonianze di operatori e beneficiari sull'esperienza del progetto pilota *Laboratorio de Integración Social para Grupos Vulnerables* di Pinar del Rio.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sociosanitario

Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per i danni provocati dal ciclone «Lili» nella Provincia di Cienfuegos**

Importo complessivo: Lit. 900.000.000

Fondi in loco: 199.641.625

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular de la Provincia de Cienfuegos

Il 16 e 17 ottobre 1996 Cuba è stata percorsa dal ciclone tropicale «Lili» che ha causato i danni maggiori nelle province centrali. Tra i vari effetti prodottisi vi è la semi distruzione dell'ospedale psichiatrico di Cienfuegos. Per questo, il Ministero della Sanità cubano ha rivolto un appello di emergenza raccolto dal Governo italiano. Il relativo intervento -conclusosi nel dicembre 1998- si è avvalso della già consolidata presenza italiana nel settore della salute mentale ed ha

consentito, oltre alla restaurazione dell'ospedale, la sua trasformazione in centro di salute mentale secondo le indicazioni della Carta dell'Avana: si è quindi privilegiato il reinserimento dei pazienti nella famiglia e nella vita lavorativa, fornendo al contempo le necessarie strutture di supporto (ambulatori, *day hospital*, consultorio per i medici della famiglia che seguiranno i pazienti stessi), e mantenendo solo i posti letto necessari ai ricoverati che per diverse ragioni (principalmente per l'età avanzata) non possono essere reinseriti nel tessuto sociale d'origine. Sono stati inoltre ristrutturati e attrezzati 11 Centri Comunitari di Salute Mentale che coprono il fabbisogno della totalità degli abitanti della Provincia. È inoltre istituito un *Centro de Referencia Provincial en Salud Mental*, con funzioni di organo coordinatore delle attività di Salute Mentali della Provincia, presso il quale gli operatori dei Centri Comunitari di Salute Mentale ricevono una formazione continua. Il successo di questa modalità, che vede i servizi psichiatrici inseriti nell'attenzione primaria di base a livello territoriale, è all'origine della decisione del *Ministerio de Salud Publica* di farne una politica sanitaria nazionale, riproducendone la metodologia nelle restanti provincie del paese. Una richiesta di cooperazione in tal senso è già stata presentata dal Governo cubano.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sociosanitario

Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per la lotta antivettoriale contro Dengue e Leptospirosi**

Importo complessivo: Lit. 600.000.000

Fondi in loco: Lit. 199.766.575

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera – Ministerio de Salud Publica

Il Programma trova origine da un appello di emergenza lanciato dal Ministero della Sanità cubana, per far fronte ad una epidemia di Dengue (con forte incidenza casistica di Dengue emorragico) che si manifestò alla fine del 1997 e per arrestare il vertiginoso aumento degli indici di morbidità e mortalità per leptospirosi registratosi negli ultimi anni. L'intervento si concentra nelle provincie di Pinar del Rio, Granma, Cienfuegos e nel Municipio dell'Avana Vecchia, che oltre ad essere tra le zone a maggior rischio epidemiologico, corrispondono al contesto geografico in cui ha operato e opera la Cooperazione Italiana e nelle quali interviene il Programma di Sviluppo Umano. Il Programma, operativo dall'Agosto del 1998, è diretto ad appoggiare il Programma nazionale di lotta antivettoriale, in funzione dal 1981, che ha sofferto una forte disarticolazione e perdita d'efficacia a causa delle drastiche riduzioni finanziarie dovute alla crisi economica.

L'obiettivo dell'intervento consiste nell'evitare il ripetersi di epidemie di Dengue e di ridurre la morbidità e la mortalità da leptospirosi, diminuendo la presenza dei vettori, rafforzando la capacità di diagnostico precoce sia a livello di laboratorio che a livello del territorio, rafforzando la capacità tecnico-scientifica di intervento e di risoluzione delle strutture e del personale sanitario ed infine aumentando parallelamente la partecipazione comunitaria sia nella fase preventiva che in quella operativa.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: AIMA
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Aiuti alimentari**
Importo complessivo: Lit. 7.000.000.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: AIMA
Controparte locale: Governo cubano

Nel 1998 sono stati concessi a Cuba aiuti alimentari su fondi AIMA così suddivisi: 3 miliardi di Lire in riso -esercizio 1997- e 4 miliardi di Lire in farina di frumento, che perverranno nel corso del 1999.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: multibilaterale
Gestione: organismi internazionali
Settore: sociosanitario
Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per la situazione socio-sanitaria del Municipio dell'Avana Vecchia**
Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: OMS/OPS
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular del Municipio de La Habana Vieja

IL Ministero della Sanità cubano ha rivolto al Governo italiano, congiuntamente con l'Organizzazione Panamericana della Sanità (OPS), un appello di emergenza per il deterioramento della situazione socio-sanitaria del Municipio dell'Avana Vecchia. Si tratta del centro storico della capitale, dichiarato dall'UNESCO "patrimonio dell'umanità" per la sua ricchezza architettonica e storica, ma fortemente degradato e sovrappopolato (106.768 abitanti in 4,5 chilometri quadrati, con una densità di popolazione pari a 23.700 abitanti per Km²), con croniche carenze di servizi idrici ed igienici (il 50% delle case non dispone di acqua corrente né di servizi sanitari), disoccupazione e situazioni socialmente marginali. Il progetto, che in origine mirava principalmente alla restaurazione della rete idrica, comprende anche microinterventi di natura sanitaria e sociale: recupero dei bambini che si trovano in situazioni marginali; riattivazione o apertura di centri per anziani; ristrutturazione e potenziamento del Centro Comunitario di Salute Mentale; aumento degli spazi ricreativi e culturali per adolescenti; prevenzione delle malattie da trasmissione sessuale; assistenza alle madri nubili e ai loro figli; prevenzione della maternità nelle adolescenti; sostegno ad altre categorie vulnerabili.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: UNDP/UNOPS

Settore: sviluppo umano

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo umano a livello locale a Cuba**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000, di cui 1.273.860 già versati al Fondo Fiduciario del PNUD, e la parte restante da versare dopo la conclusione della prima fase

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP/UNOPS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera

Avviato alla fine di ottobre, il Programma costituisce uno dei progetti pilota nell'ambito della strategia di cooperazione internazionale promossa dall'Italia attraverso il Fondo Fiduciario per lo Sviluppo Umano Sostenibile, la pace e l'Appoggio a Paesi in Situazioni Eccezionali, istituito dal PNUD nel 1995. Esso mira a: 1) favorire lo sviluppo sociale del paese così come definito dalla Dichiarazione di Copenhagen del 1995, rafforzando lo sviluppo locale a livello di provincia e municipio, e dando priorità ai gruppi vulnerabili; 2) favorire il coordinamento e l'efficacia degli investimenti tenuto conto delle differenze esistenti fra gli organismi coinvolti nel programma.

I settori di intervento sono i seguenti: sviluppo economico, ambiente, salute e servizi sociali. Le aree geografiche interessate sono quelle di Granma, Pinar del Rio e il Municipio dell'Avana Vecchia. La stretta connessione con le altre iniziative della Cooperazione Italiana e la valorizzazione e canalizzazione della cooperazione decentrata fra le comunità locali italiane e cubane dovrebbe consentire la massimizzazione dei risultati perseguiti dai diversi interventi, evitando dispersioni, duplicazioni e sovrapposizioni.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: organismi Internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di emergenza multisettoriale in favore delle popolazioni colpite dall'uragano "Georges"**

Importo complessivo: Lit. 500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP/UNOPS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera – Governo Provinciale di Granma

L'intensa siccità del 1998, che ha acutizzato la tendenza alla diminuzione delle piogge degli ultimi 10 anni, ed il calamitoso passaggio dell'Uragano "Georges" nel settembre del 1998, hanno distrutto la quasi totalità dei raccolti nella provincia di Granma. In seguito all'appello di emergenza rivolto congiuntamente dal Governo cubano e dalle Nazioni Unite, il Governo italiano ha deciso di finanziare il programma dell'UNDP di sostegno alla riabilitazione integrale della Valle del Cauto, che è la maggiore produttrice di alimenti di prima necessità nella Provincia di Granma, nonché la più colpita dagli ultimi fenomeni naturali e da un progressivo degrado ambientale. Le attività saranno finalizzate ad appoggiare gli sforzi della Provincia nel recupero sociale, economico e produttivo del territorio, con l'obiettivo generale di riattivare rapidamente la produzione agro-

alimentare diretta al mercato locale e contribuire a migliorare rapidamente la qualità di vita della popolazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **"La Union" - Uso razionale delle risorse agro-forestali, produzione di energia e miglioramento dei servizi sociali nelle comunità rurali della Provincia di Matanzas**

Importo complessivo: Lit. 1.005.323.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CRIC

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio de la Agricultura - Asociacion Nacional Agricultores Pequenos (ANAP)

L'iniziativa, approvata nel giugno 1996 e della durata prevista di tre anni, ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo di un modello d'intervento territoriale sostenibile basato sulla valorizzazione delle risorse naturali nella Provincia di Matanzas. Ciò attraverso la produzione di energia mediante tecnologie a basso costo, lo sviluppo di colture organiche, la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche ed il rafforzamento delle strutture sanitarie. La controparte locale è costituita dall'ANAP (Associazione Nazionale Piccoli Agricoltori); i beneficiari diretti sono i componenti di una cooperativa agricola locale e le loro famiglie, mentre destinatari indiretti sono tutti gli abitanti dell'area (circa 5.000).

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore:

Titolo iniziativa: **Joint Venture Società Fantinel per la produzione e commercializzazione del vino da tavola**

Importo complessivo: Lit. 1.920.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: ex art.7

Ente esecutore: Società Fantinel s.r.l.

Controparte locale: Union de bebidas y liquores

Si tratta del contributo al capitale italiano di una impresa mista italo-cubana per la produzione e commercializzazione di vino da tavola sul mercato locale ed estero.